

CARLINO 15/7/00

'Il Centro Giovani è ormai superato'

Gli educatori: «Ora si lavora con i ragazzi nelle associazioni e nelle scuole»



me sono appunto le società sportive e le associazioni. Facciamo poi attività con le scuole e in luglio abbiamo, ad esempio, un progetto per i ragazzi che viene portato avanti al "Tondo". Questa scelta, prosegue, «è dovuta all'evolversi della società stessa e quindi è meglio fare progetti con le scuole che portare i ragazzi al Centro Giovani, senza dimenticare tutto il mondo del volontariato e quello delle associazioni cattoliche».

MA SE il Centro Giovani viene chiuso, «è un fallimento del Comune — afferma Laura Baldini, capogruppo di Forza Italia che ieri sera ha presentato in consiglio comunale una interpellanza sulla vicenda — visto che era nato come risposta al bisogno di aggregazione ludica e culturale dei giovani. Occorre fare una riflessione sulla validità delle strategie e dei criteri adottati, sulla mancata chiarezza di obiettivi e competenze, sulla mancanza di investimenti per un servizio importante, perché finalizzato alla crescita e alla formazione umana e culturale dei giovani lughesi». La Baldini chiede infine «se il mea culpa non deve riguardare anche la formazione di educatori che siano adulti significativi e veri maestri».

Luca Suprani

L'ASSESSORE 'Coinvolte prima di tutto le società sportive e i vari gruppi giovanili'

C'È CHI parla di evoluzione della società e di nuovo modo di confrontarsi con i ragazzi e chi invece definisce la scelta, senza mezzi termini, in fallimento. Certamente la decisione del Comune di chiudere il Centro Giovani di corso Garibaldi sta facendo discutere educatori: forze politiche, a partire dall'assessore comunale alle politiche giovanili, Giovanni Barberini, secondo il quale «fin dallo scorso anno è iniziata una trasformazione del modo di intendere le politiche giovanili che ha già dato frutti.

Si tratta di un cambiamento che nasce da due presupposti: portare il Centro Giovani là dove i giovani sono già e coinvolgere al massimo le varie realtà giovanili presenti sul territorio, affinché i progetti e le iniziative per i ragazzi partano proprio da loro». In pratica quindi la sede del Centro Giovani verrebbe chiusa per concentrarsi sulle iniziative per i ragazzi da realizzarsi nelle realtà dove i giovani si riuniscono: scuole, associazioni, società sportive e luoghi come le biblioteche.

COSÌ Barberini sottolinea come «vi sia già stato il coinvolgimento di società sportive con cui è iniziata una collaborazione. Occorre quindi facilitare e coordinare le attività riguardanti i giovani e creare una rete a disposizione di tutti quei giovani che hanno idee e cercano una struttura per realizzarle. Struttura che non può essere un luogo fisico, ma un sistema operativo. Quindi il Centro Giovani evade dai propri confini e considera come limite l'intero territorio della Bassa Romagna». L'assessore poi ringrazia la cooperativa 'La Gi-

Si tratta di un cambiamento che nasce da due presupposti: portare il Centro Giovani là dove i giovani sono già e coinvolgere al massimo le varie realtà giovanili presenti sul territorio, affinché i progetti e le iniziative per i ragazzi partano proprio da loro». In pratica quindi la sede del Centro Giovani verrebbe chiusa per concentrarsi sulle iniziative per i ragazzi da realizzarsi nelle realtà dove i giovani si riuniscono: scuole, associazioni, società sportive e luoghi come le biblioteche.

A FARE il punto della situazione sul Centro Giovani è Eva Zambelli, presidente della cooperativa 'La Giraffa', «che in questi anni, ci tengo a precisare non ha gestito la struttura, ma vi ha lavorato con progetti ad ore, i cui obiettivi erano elencati dal Comune. Fino a un paio di anni fa la sede di corso Garibaldi era frequentata ogni

giorno da una quarantina di ragazzi, alcuni con problematiche sociali quindi in situazioni di disagio. Poi abbiamo deciso che per

svolte? «I ragazzi, sotto la supervisione dei nostri due operatori, svolgono compiti, frequentano la sala prove per il ballo, o realizzano attività grafiche e pittoriche».

L'OPPOSIZIONE 'La chiusura della struttura situata in corso Garibaldi è un fallimento'

frequentare il Centro i minorenni dovevano essere iscritti, con un permesso firmato dai genitori. E non solo c'è stata una notevole scrematura visto che negli ultimi tempi la media era di 15 frequentatori al giorno, ma anche un notevole abbassamento della loro età media, che ora va dagli 11 ai 15 anni». Ma quali attività vi vengono

Ora però «si volta pagina — prosegue Eva Zambelli — perché il Comune ha deciso di chiudere la struttura, che tra l'altro per essere accogliente avrebbe bisogno di investimenti. Ma il progetto giovani continua e non è legato alla struttura. Siamo presenti con progetti là dove ci sono i giovani, co-

CARLINO 15/7/00

RASSEGNA SECONDA SERATA DI 'LUGOCONTEMPORANEA'

In centro musica, poesia e arti visive

SECONDA serata della rassegna 'Lugocontemporanea'. Oggi alle 21 si inizierà, in piazza Baracca, con le sonorità sperimentali del musicista Francesco 'Fuzz' Brasini. Quindi si prosegue nella corte di Palazzo Ceccoli-Locatelli con una performance dell'artista statunitense Bill Elm, leader dei 'Friends of Dean Martinez' col progetto 'Live Soundtrack-

The adventures of Prince Achmed'; Elm suonerà dal vivo la colonna sonora del film muto del regista tedesco Reininger: 'The Adventures of Prince Achmed' del 1926. La serata si concluderà ai giardini pensili della Rocca con la lettura di poesie inedite di Andrea Ponso accompagnata dalle note del contrabbassista Salvatore Maiore.

CERIMONIA Ricordato Andrea Golfera

L'ASSESSORE comunale Secondo Valgimigli si è recato mercoledì ad Acciano in Abruzzo per rappresentare il Comune di Lugo a una cerimonia in memoria di Andrea Golfera, il pilota lughese di Canadair morto lo scorso anno proprio in Abruzzo mentre era impegnato in un'operazione antincendio. Con queste iniziative, sottolinea il sindaco Raffaele Cortesi, «ricordiamo l'eroico gesto di Golfera che perse la vita durante una missione di Protezione civile, mentre compiva il proprio dovere».

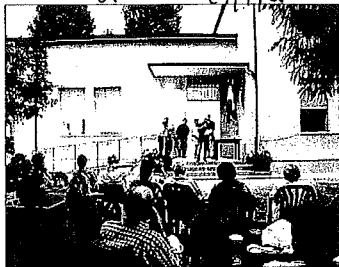
Taglio del nastro sul rinnovato centro civico. Quattro stanze per le attività della frazione ricavate nell'ex edificio scolastico

Ca' di Lugo torna alle elementari

LUGO - Luigi Brini, presidente della consulta di circoscrizione di Ca' di Lugo è particolarmente soddisfatto. E insieme a lui, tutti gli abitanti della frazione, che possono finalmente contare su di un proprio centro civico, inaugurato ufficialmente con una cerimonia a cui hanno preso parte il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi e l'assessore ai Lavori pubblici Secondo Valgimigli. «Ci eravamo mossi come consulta già da

parecchio tempo in questa direzione - sottolinea lo stesso Brini - ed oggi la nostra comunità è davvero soddisfatta. Il grosso del lavoro è stato portato a termine, ora si tratta di apportare alcune migliorie di cui mi occuperò con l'apporto determinante dei volontari».

All'interno dell'edificio delle ex scuole elementari di Ca' di Lugo, dopo gli opportuni interventi, due stanze sono state dedi-



Il sindaco Cortesi e l'assessore Valgimigli inaugurano il centro civico di Ca' di Lugo

cate al centro civico vero e proprio, mentre altre due costituiscono l'ossatura del centro sociale.

«Credo di dover ringraziare a nome di tutti i cittadini di Ca' di Lugo - ha concluso il presidente di circoscrizione - il sindaco e l'assessore ai lavori pubblici che ci hanno sostenuto fin dall'inizio per portare a termine questa operazione».

Als

Parte questa sera dalla spiaggia del Marinabay di Marina di Ravenna la quarta edizione della manifestazione benefica

Rombi di passione in riva al mare

RAVENNA - Parte questa sera dalla spiaggia di Marina di Ravenna la quarta edizione della manifestazione lughese "Rombi di Passione". L'ormai consueto appuntamento con i motori e la solidarietà sarà presentato a partire dalle 19 al bagno Marinabay. Rombi di Passione si terrà a Lugo il 27-28 settembre e il 3-4-5 ottobre. Tra gli appuntamenti da non perdere la VIII edizione del Circuito Rievocativo "Francesco Baracca" e la XI edizione del Memorial "Alfredo Melandri" in cui si sfideranno sui kart vip del

mondo dello sport e dello spettacolo. Non mancheranno elementi di grande spettacolo come il freestyle e il trial, ma anche momenti formativi per i più piccoli come le giornate dedicate all'educazione stradale e alla promozione sportiva. Rombi di Passione non ha scopo di lucro e anche quest'anno il ricavato verrà interamente devoluto in beneficenza. Nel 2007 l'organizzazione ha raccolto 18.500 euro: una cifra ragguardevole, già devoluta, che i promotori sperano di superare.



Il "cavallino rampante" di Baracca e delle Ferrari galoppa in Riviera

Durante la serata saranno distribuite le nuove magliette di Rombi di Passione, il cui ricavato sarà devoluto ad AVSI, Fondazione Onlus impegnata dal 1972 in numerosi progetti di sostegno e adozioni internazionali a distanza. Alla presentazione odierna parteciperanno Massimo Ricci Maccarini, assessore allo Sport e ai Beni Culturali della Provincia di Ravenna, il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi e Emanuela Vezzali, presidente Osservatorio regionale per l'Educazione Stradale e la Sicurezza.

Esenzione Ici, scontro tra coop e Comuni

LA - OLC 15/7/08

Le aziende agricole non vogliono pagarla e presentano ricorso

LUGO - Niente Ici sugli immobili delle cooperative agricole. Lo stabiliva un decreto legge allegato all'ultima Finanziaria approvata dal centrosinistra a fine 2007. L'ennesima mazzata alle casse dei Comuni. Ma gli enti locali, quella norma, l'hanno rivoltata come un calzino e ci han trovato l'appiglio. E alle coop han presentato il conto. Per tutta risposta le aziende agricole han fatto ricorso.

A pagina 21
Conti

Le amministrazioni pretendono il pagamento dell'imposta 2007. Le aziende agricole non ci stanno

Coop e Comuni alla guerra dell'Ici

Pioggia di ricorsi contro gli enti pubblici del Lughese

LA - OLC 15/7/08

LUGO - Le cooperative hanno esultato e incassato il bonus concesso dal fu governo Prodi. Niente Ici sugli immobili - ad esempio rimesse, capannoni e depositi - strettamente legati all'attività delle cooperative agricole che oltre ad immagazzinare il prodotto lo lavorano pure. Lo ha stabilito un decreto legge allegato all'ultima Finanziaria approvata dal centrosinistra a fine 2007. Per le amministrazioni bassoromagnole - che già a quei tempi piangevano miseria a causa dei ripetuti "tagli romani" - l'ennesimo "esproprio legalizzato" che in soldoni si traduceva in un "buco" di centinaia di migliaia di euro. Un "buco" enorme, soprattutto per i bilanci dei Comuni di una provincia rossa come quella ravennate, dove le coop agricole sono tante e "di casa". Le amministrazioni pubbliche del Lughese, tuttavia, non hanno gettato la spugna e - spulciando - il decreto indigesto hanno trovato un appiglio. Interpretando la norma come del tutto innovativa, i Comuni hanno infatti ritenuto che essa entrasse in vigore dal primo dicembre 2007 e che quindi le coop fossero tenute a pagare fino a tutto il mese di novembre. E hanno presentato il conto alle aziende. Aperti cielo. Legacoop e Confcooperative Emilia Romagna - che da anni si battevano perché alle coop fosse riconosciuta l'esenzione - privilegio di cui godevano fino al 2007 solo la Chiesa e le imprese agricole individuali - hanno sbottato e minacciato ricorsi. Ricorsi che sono poi prontamente arrivati. Tre sulla scrivania del sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, presentati nell'ordine da Agrintesa, Agrifruiti e Cepal, due indirizzati invece al primo cittadino di Russi Pietro Vanicelli. Mittenti Agrintesa e



Coop agricole e Comuni contro a causa dell'Ici

Orogel. Il decreto non fa altro che chiarire una legge più vecchia, per altro già recepita in diverse zone d'Italia, zone nelle quali le coop da anni non pagano l'Ici - sostengono le associazioni di categoria - per questo è palese l'effetto retroattivo da attribuire al decreto in questione. Per le coop, dunque, la norma introdotta nella Finanziaria vale per tutto il 2007. Slando così le cose, le imprese agricole sarebbero esentate dal pagamento annuale. La partita, dunque, si gioca tutta sul filo dell'interpretazione. Gli scenari possibili, a questo punto, sono due. Se a spuntarla dovessero essere gli enti locali,

le coop si troverebbero costrette a versare acconto e saldo Ici, oltre alle ormai inevitabili more e sanzioni. Se, invece, il ricorso dovesse andare a buon fine, per le casse comunali sarebbero guai. Secondo le prime analisi, infatti, l'ammontare complessivo dell'esenzione sarà di circa il 5% dell'importo comunale legato all'Ici. In tutta l'Emilia Romagna, ad esempio, il buco ammonterebbe a una decina di milioni di euro. E per colmare il vuoto improvviso, a quel punto, non resterebbe che tagliare investimenti o spremere i cittadini.

Andrea Conti

Lugo

L'assessore Pd e i supermatrini in Rocca

Forza Italia: "Doveva essere una festa, è stato un comizio"

LA - OLC 15/7/08

LUGO - "Ogni opinione è lecita. Ma non è lecito, e neppure intellettualmente onesto, esprimerla dovunque e comunque, per dare sfogo ad un livore politico sterile e fine a se stesso". Laura Baldinini, capogruppo di Forza Italia, ha portato ieri sera in Rocca tutto il disappunto di parecchi genitori per il discorso pronunciato da Nadia Simoni alla premiazione dei supermatrini lughesi. Un comizio, è parso a tanti, dedicato dall'assessore provinciale "alla critica politica, alle condanne di parte - ha detto ieri sera la Baldinini in consiglio comunale - come pure ai pretestuosi ragionamenti, in un momento, come è quello della fine degli studi, in cui occorre fare spazio ai bilanci, alla consapevolezza del proprio bagaglio di conoscenze, ai progetti futuri". E invece no. Nell'ora di intervento, "si è preferito ancora una volta afferrare al volo l'occasione per tirare l'acqua al proprio mulino, stigmatizzando, in una sede assolutamente inadeguata, l'operato del gover-

no di centro destra, indegno, perché vuole riportare indietro le lancette del sistema scolastico italiano, perché alza barriere tra studenti di serie A ed altri

di serie B, perché impone politiche discriminatorie (a detta della Simoni, ndr) che nulla hanno a che fare con il dichiarato sforzo di scolarizzare migliaia di bambini, altrimenti privi di identità e condannati all'analfabetismo ed al degrado". Anche attraverso quella pratica delle impronte ai Rom, denunciato dalla Simoni. Ma questo, ai politici del Pd, non pare interessare. Non han voglia di dibattere: si è soliti tirare drit-



Baldinini: "Ogni opinione è lecita. Ma l'occasione era sbagliata"

to. Poi, che gli steccati veri siano quelli ideologici, innanzi in forza di un mai sminuito senso di presunta superiorità intellettuale e morale, non c'è nemmeno il tempo di rendersene conto. Il dramma - nota la Baldinini - è che non si sa neppure cogliere le occasioni: "Ancora una volta - conclude la capogruppo - si è sacrificato sull'altare dell'opportunismo politico, il rito della festa".

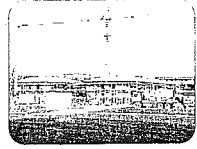
LA VOCE 25/7/08
 Caro campione ti scrivo. I complimenti del sindaco a Elena Gaddoni e Luca Galletti

LA VOCE 25/7/08
 Psc Lugo:
 tante critiche dal centrodestra

► A pagina 23

LUGO - Anche il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, si complimenta con i due sportivi lughesi Elena Gaddoni e Luca Galletti per gli eclatanti risultati ottenuti rispettivamente al Cross Country a Grotta di Castro e a Cagliari, in occasione dei campionati italiani di atletica, nei 400 metri e nella staffetta 4 per 400.

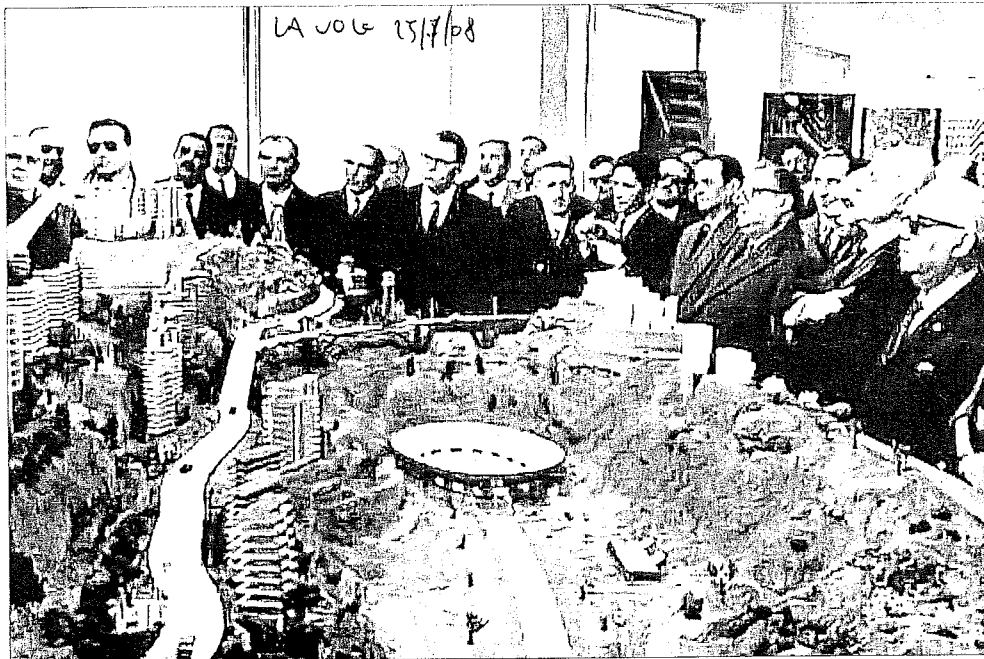
Psc, il futuro della Bassa



LUGO - Speculazioni pubbliche, su aree private. Ecco quanto si cela dietro le linee guida del faraonico Piano strutturale dei dieci comuni della Bassa Romagna. I cui primi passi son travagliati assai, sotto la gragnuola di colpi di Rifondazione Comunista - che lo vuole emendare - e del centrodestra. Gli azzurri lughesi, ieri su queste colonne sono usciti allo scoperto, denunciando gli effetti che una urbanistica contrattata così intensa (tra privato ed ente locale) avrebbe sul mercato del mattone, già in apnea, e soprattutto sugli interessi del cittadino, che rimarrà letteralmente schiacciato nel suo desiderio di costruire una semplice villetta con giardino. Analisi condivisa anche dall'Udc. "Con la perequazione urbanistica - tuona il segretario Giovanni Minguzzi - si metteranno i cittadini l'uno contro l'altro nelle trattative per aree di pubblico interesse, in una corsa al ribasso". Perché troppo viene concesso in potere-arbitrio, all'arbitro comunale.

Ma oltre al tema delle nuove costruzioni, il Psc disegna le strategie principali per lo sviluppo del territorio per i prossimi 15 anni. Viabilità in testa. "Da una parte considerare la via Lunga, quasi esclusivamente come asse portante della viabilità comunale, appare francamente eccessivo, anche in relazione ai collegamenti futuri con la viabilità infraregionale", riflette Cesare Bedeschi. Perplesso, il consigliere azzurro, anche sul tracciato vagheggiato per la nuova San Vitale. Se ne parla da decenni. Dalla

Forza Italia e Udc contro il Piano strutturale dei dieci comuni
L'arbitrio dei Comuni arbitri
Anche la progettazione stradale nel mirino



Si accende il dibattito sul futuro della Bassa Romagna. Il Psc, denunciano Forza Italia e Udc, non promette nulla di buono

Regione alla Provincia, si assicura alle amministrazioni comunali della Bassa che questa è la volta buona. Si mette nero su bianco l'intenzione di dare il via ai lavori in tempi rapidi. "Quel corridoio - rileva tuttavia Bedeschi - non può essere inteso solo

come un asse di attraversamento del territorio, ma deve fungere anche da collegamento con la città". Oggi, carte alla mano, così non è. Con l'esito, dietro l'angolo, di ritrovarsi una super strada luccicante, da highway californiana, dove il piede sull'accele-

ratore, e l'appeal di altre zone della regione ben più attraenti per opportunità economica, porterà le città del Lugheese a svuotarsi ulteriormente. Con buona pace delle buone intenzioni che vorrebbero rilanciare lo sviluppo della Bassa Romagna. Un

territorio - lo dicono testualmente gli studi preliminari al Psc stesso - che non è cresciuto in passato come si doveva. Quando, invece, crescevano l'imolese e il bolognese. "Giunte dello stesso colore - dice, tra l'ironico e il deluso Bedeschi - ma evidente-

mente qualcuno dormiva meno". Oltre all'asfalto, anche la rete ferroviaria non se la passa bene nelle pagine del super piano regolatore dei dieci comuni, con un territorio incardinato fra una linea ferroviaria che va a Ravenna e una linea che va a Lavezzola, non elettrificata: "Cio' porta a un problema gravissimo di funzionamento del polo logistico del centro merci, creando un conflitto fra traffico merci e traffico passeggeri e affossando palesemente l'idea di una metropolitana leggera che metta in comunicazione il nostro territorio con Ravenna". Per non parlare del polo logistico lugheese, schiacciato tra i centri intermodali enormi come quelli di Faenza, Forlimpopoli e Imola, tutti collocati sulla via Emilia, principale asse di attraversamento della nostra regione e tutti con un casello autostradale in uscita.

Grandi infrastrutture a parte, infine, l'Udc invita l'amministrazione guidata dal sindaco Raffaele Cortesi, a guardare anche a problemi più vicini nel tempo. "Prima dei tre lustri di applicazione del Psc - annota Minguzzi - vorremmo sottoporre all'attenzione altri problemi, a partire dall'intero quartiere di Lugo Ovest, che grazie alla prossima chiusura dei passaggi a livello della Felisio, avrà l'unico punto di accesso in città all'incrocio sulla curva del Circondario con via Paurosa". Altro punto critico, la Piratello, "che si sta trasformando in strada urbana, mentre il Psc non avanza proposte alternative al traffico che attualmente l'assale".

LugoContemporanea con Fuzz, Bill Elm, Maiore e Ponso
Visioni a stelle e strisce

LA VOCE 25/7/08

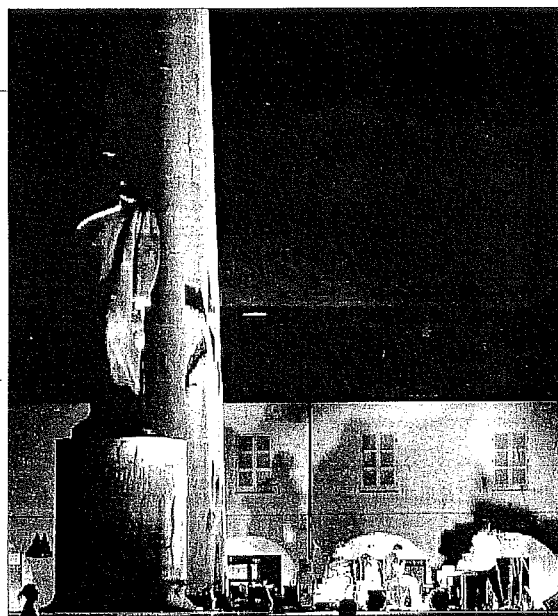
LUGO - Atto secondo per 03.LugoContemporanea08, per un attacco d'arte nel centro storico della città di Baracca. Si comincia alle 21, sotto l'ala dell'Assò dell'aviazione, e illuminati dall'installazione di Mario Nanni, con le sonorità sperimentali del musicista e ricercatore sonoro Francesco "Fuzz" Brasini che ha lavorato nel panorama musicale dalla fine degli anni Ottanta partecipando a vari progetti in gruppi italiani e stranieri ed ha esplorato nel corso della sua carriera diversi stili musicali avvalendosi di più

Tra luoghi fiabeschi illusioni in verticale e inediti cortili

strumenti fra cui chitarra, basso, organo, pianoforte, sintetizzatori, campionatori e registratori a nastro. Si prosegue nella corte di Palazzo Ceccoli Locatelli con una performance - realizzata in collaborazione con Strade Blu - che prevede la partici-

zione dell'artista statunitense Bill Elm, leader dei 'Friends of Dean Martinez' con il progetto "Live Soundtrack - The adventures of Prince Achmed". Elm, visionario quanto basta, per l'occasione si cimenterà in un evento speciale: suonerà dal vivo la colonna sonora del film muto del regista d'avanguardia tedesco Lotte Reininger dal titolo "The Adventures of Prince Achmed", primo lungometraggio animato della storia del cinema. Infine il contrabbassista Salvatore Maiore ed il giovane e già affermato poeta e traduttore

vicentino Andea Ponso concluderanno la serata con una performance dal tono decisamente più sommesso ed intimistico che si svolgerà sulla terrazza dei Giardini Pensili della Rocca. L'ingresso agli spettacoli è gratuito.



Note d'avanguardia sotto l'ala di Baracca, ai giardini della Rocca e nel cortile di palazzo Ceccoli

LUGO

Musica del confine tra Messico e Stati Uniti

COPIA
25/1/08

LUGO. Proseguono le collaborazioni virtuose della rassegna itinerante "Strade blu" che questa volta si unisce al festival "Lugocontemporanea 03" con il concerto di **Bill Elm** nel Palazzo Ceccoli Locatelli. Il chitarrista americano si presenterà con una selezione di amici e ospiti a sorpresa che si esibiranno sotto l'egida della sigla **Friends of Dean Martinez**, quella del gruppo che Elm guida oramai da oltre un decennio.

Il musicista texano, di Austin, è uno di quei silenziosi artisti che sono comunque fulcro e polmone di importanti formazioni, che nel suo caso portano il nome di Giant Sand e Calexico. Così tra Gelb per i Sand e Convertino e Burns per i Calexico, Elm si è creato un veicolo per le sue visioni



dilatate e lisergiche. E con l'esotica ragione sociale che si porta in giro per il mondo ha creato un panorama sonoro unico. Musica del confine tra Messico e Stati Uniti, folk, suoni ambientali, le sue colonne sonore per film immaginari si sono trasfor-

L'assessore Valgimigli si è recato ad Acciano

COPIA
25/1/08

Omaggio dei lughesi al pilota Andrea Golfera

LUGO. L'assessore ai lavori pubblici Secondo Valgimigli, in rappresentanza dell'amministrazione comunale di Lugo, si è recato mercoledì scorsi, ad Acciano per presenziare alla cerimonia in memoria di Andrea Golfera, il giovane pilota lughese del Canadair che si è schiantato in Abruzzo lo scorso anno, nel tentativo di domare un incendio che si stava sviluppando a ridosso di alcune abitazioni.

«L'assessore Valgimigli si è recato ad Acciano per rappresentare la nostra comunità ed è stato un "viaggio" particolarmente sentito - ha precisato il sindaco Raffaele